

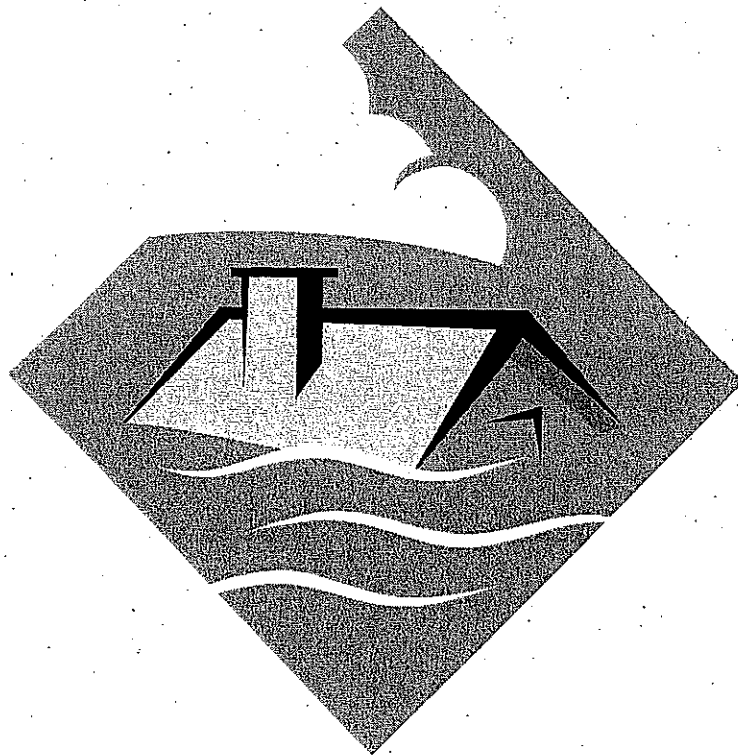


**COMUNE DI MIRA**

Provincia di Venezia

# PROGETTO TRIBUTI

~~RICERCA EVASIONE ICI E TARSU~~



**RICERCA DEL SOMMERSO**



# COMUNE DI MIRA

Provincia di Venezia

## FINALITA'

Reperire risorse finanziarie attraverso un'adeguata politica fiscale è divenuto per l'Ente locale un obiettivo primario.

Le innovazioni normative che hanno conferito ai Comuni propria autonomia regolamentare in campo tributario, (con le eccezioni relative a fattispecie imponibile, soggetti passivi ed aliquota massima) hanno fornito uno strumento indispensabile per realizzare tale obiettivo.

L'accrescimento del ruolo impositore ha imposto perciò a questo Comune, dapprima la necessità di dotarsi di strumenti di semplice attuazione riguardanti la regolamentazione per l'applicazione dei singoli tributi, e quindi, di strumenti ulteriori disciplinanti in via generale i rapporti con i contribuenti quali ad es. il regolamento di autotutela e quello per l'accertamento con adesione.

Delineato il quadro regolamentare, l'Ente può a questo punto ideare soluzioni organizzative per la creazione di banche dati opportunamente aggiornate ai fini della gestione a regime dei tributi comunali e per la verifica delle posizioni tributarie per gli anni non prescritti, reperendo in tal modo apprezzabili risorse da destinare allo sviluppo dei servizi comunali.

Viene con tale intento previsto un progetto per il recupero dell'evasione tributaria nel territorio comunale, i cui contenuti essenziali vengono di seguito illustrati.

## ILLUSTRAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto riguarda quasi esclusivamente il recupero dell'I.C.I. e la sua realizzazione prevede l'intervento sui seguenti principali cespiti:

- **Aree edificabili**, con la collaborazione all'Agenzia del Territorio di Venezia sono stati individuati i valori di mercato per gli anni 1998 e successivi, mentre è stata affidata allo Studio Tecnico Associato Pizzeghella e Sanavia, il collegamento di detti valori ad ogni area ed al relativo proprietario. Occorre ora procedere all'incrocio dei dati anche mediante la collaborazione di tecnico esterno all'Ente,
- **Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D**, non iscritti in catasto, il cui valore è determinato secondo i valori iscritti a bilancio alla data di acquisizione ed applicando, per gli anni successivi, i coefficienti di aggiornamento previsti dai vari Decreti Ministeriali. Necessita per tali immobili prendere visione dei dati iscritti a bilancio per consentire la verifica della corretta applicazione dell'imposta.
- **Fabbricati**: bonifica ed aggiornamento della banca dati, di tutti i fabbricati esclusione di quelli appartenenti alla categoria D, confrontando le rendite dichiarate con quelle attribuite dall'Agenzia del Territorio di Venezia (ex Catasto). Dal predetto confronto verranno individuate le partite parzialmente o totalmente evase
- **Fabbricati ex rurali**, riguarda immobili trasferiti al catasto dei fabbricati per i quali diviene indispensabile appurare se in capo a tutti i soggetti che hanno chiesto la riduzione esiste la oggettiva condizione di esenzione consistente nella qualifica di agricoltore.
- **TARSU** riguarda il recupero della tassa dovuta fino alla data della sua vigenza, vale a dire fino al 31/12/2002, con particolare riferimento alle utenze non domestiche.



# COMUNE DI MIRA

Provincia di Venezia

## FASI DEL PROGETTO

### IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

**Preliminarmente** si rende necessario

- ❖ l'addestramento di tutto il personale all'uso del nuovo programma per la gestione dell'ICI,
- ❖ l'acquisizione dei dati Catastali aggiornati per le annualità 1998 e successive;
- ❖ l'acquisizione elenco dei cittadini che versano i contributi ex SCAU, ora IVS, all'INPS;
- ❖ l'acquisizione dati utenze acquedotto presso ACM;
- ❖ il completamento da parte dello Studio Associato degli elaborati su file relativi alle aree edificabili.
- ❖ la fornitura al personale partecipante al progetto di strumentazione hardware adeguata;
- ❖ l'inserimento, tramite personale del progetto, dei dati relativi alle comunicazione di variazione ICI per gli anni 2001 e 2002,
- ❖ l'allineamento dei versamenti ICI effettuati dai contribuenti per l'anno 2001 e 2002

### FABBRICATI

Occorrerà come già si è detto, procedere per i fabbricati in generale, alla bonifica ed all'aggiornamento della banca dati, procedendo con le seguenti operazioni:

1. confronto delle rendite dichiarate dal contribuente e che ha correttamente indicato Foglio, Particella e Sub (dati esistenti negli archivi comunali) con i medesimi dati ricavati dalla fornitura dell'Agenzia del Territorio di Venezia e sovrapposizione della rendita risultante al catasto rispetto a quella dichiarata dal contribuente stesso;
2. per gli immobili che non hanno trovato corrispondenza, nel controllo di cui al punto 1., si effettuerà un confronto per nominativo a cui dovrà seguire una puntuale analisi di verifica dall'operatore, che dovrà individuare le partite a carico di ogni contribuente operando manualmente;
3. successivamente verranno presi in considerazione i fabbricati che non sono stati dichiarati, ma che risultano in essere nell'archivio catastale, dopo avere eseguito le fasi di confronto di cui ai 1. e 2.;
4. terminate le fasi precedenti risulteranno negli archivi comunali una serie di fabbricati, generati da errori che il contribuente ha commesso compilando inadeguatamente le varie dichiarazioni/comunicazioni presentate negli anni.

La 1° fase non avrà la necessità di contatto con il contribuente, mentre nella 2° e 3° fase almeno il 70% dei casi troverà soluzione recuperando alcune notizie dal proprietario dei fabbricati, nella 4° fase sarà obbligatorio contattare ogni contribuente emerso dal controllo.



# COMUNE DI MIRA

Provincia di Venezia

Il controllo di cui sopra sarà effettuato per tutti i fabbricati ad esclusione di quelli rientranti nella categoria catastale "D".

## AREE EDIFICABILI

Verranno recapitate a tutti i possessori di aree edificabili, risultanti dal Catasto, comunicazioni contenenti i seguenti dati: superficie catastale, destinazione urbanistica e i valori di riferimento ai fini ICI, così come previsto dal comma 20 dell'art. 31 dalla Legge finanziaria 2003. I dati e il materiale saranno forniti dallo Studio Associato Pizzeghello Sanavia (convenzione n. 2433 del 30/1/2003).

Sarà prioritario estrapolare i dati dagli archivi informatici relativamente ai contribuenti che hanno già dichiarato aree edificabili e procedere al confronto dei valori dichiarati con quelli proposti dall'Agenzia del Territorio di Venezia (presa d'atto con Delibera di GC n. 520 del 30/12/2002) assumendo come base d'accertamento i riferimenti catastali forniti dallo Studio Associato.

Ai rimanenti proprietari di aree edificabili, risultanti dai dati forniti dallo Studio Associato, che peraltro sono "evasori totali" verranno notificati altrettanti avvisi d'accertamento d'ufficio.

Risulta indispensabile procedere nell'attività di accertamento in rettifica ai valori denunciati e/o per omissione di denuncia/pagamento dell'area edificabile relativamente agli anni di imposta 1998, 1999 e 2000, che si prescriveranno per primi. L'attività riguardante gli anni successivi potrà essere posticipata e conclusa entro il 31/12/2004.

Risulta necessario puntualizzare che per tale fattispecie sarà opportuno utilizzare l'istituto dell'accertamento con adesione, applicabile esclusivamente nei casi di accertamento in rettifica o d'ufficio fondati su elementi caratterizzati da apprezzamento valutativo.

L'attività del personale interno all'Ente sarà sostenuta dalla collaborazione di professionista abilitato all'estimo.

## FABBRICATI CATEGORIA D

Considerato che il D.Lgs. 504/92 all'art. 5 comma 3<sup>a</sup> dispone che i fabbricati classificabili nel gruppo catastale D, non iscritti in catasto interamente posseduti da imprese e distintamente contabilizzati fino all'anno nel quale i medesimi sono iscritti in catasto con attribuzione di rendita, il valore è determinato alla data d'inizio di ciascun anno solare ovvero, se successiva alla data di acquisizione, secondo i valori iscritti a bilancio applicando, per gli anni successivi, i coefficienti di aggiornamento previsti dai vari Decreti Ministeriali.

Rilevato che a seguito di alcuni controlli che l'ufficio ha già effettuato a campione (come da disposizione impartita con atto di GM n. 802 del 19.12.2000) è emersa una notevole fascia di evasione riguardante gli immobili classificati in categoria "D". Alla luce di tale esperienza si ritiene opportuno indirizzare le competenze del personale dell'ufficio tributari al controllo di tale fattispecie che prevede la verifica dei valori di tali fabbricati sulla scorta dei dati contenuti nei libri dei cespiti ammortizzabili raffrontati per congruità con



# COMUNE DI MIRA

Provincia di Venezia

quelli risultanti dai bilanci delle aziende stesse e comparati con i valori dichiarati dalle imprese nelle dichiarazioni/comunicazioni ICI presentate all'Ente.

## **FABBRICATI EX RURALI**

Innumerevoli norme sono state emanate in ordine ai fabbricati ex rurali, con le quali è stato essenzialmente previsto il passaggio di tali immobili dal catasto terreni al catasto dei fabbricati. Tale disposizione trasferisce i benefici di riduzione dell'ICI non più sull'oggetto dell'imposta, ovvero il fabbricato, ma sulla condizione di agricoltore del possessore dello stesso immobile.

Risulta pertanto necessario individuare la nuova fattispecie verificando se tutti i fabbricati ex rurali sono stati trasferiti al catasto dei fabbricati e se in capo a tutti i soggetti che hanno chiesto la riduzione, esiste la condizione di esenzione.

Il controllo suesposto si potrà effettuare mediante un'estrazione dalla ns. banca dati di tutti i fabbricati dichiarati in riduzione, ravvisato che il possessore dichiara di rientrare tra la categoria degli imprenditori agricoli.

Attraverso la consultazione dei dati forniti dall'Agenzia del territorio di Venezia sarà necessario verificare l'esistenza di fabbricati (denominati rurali) ancora iscritti al catasto terreni e controllare che il possessore non abbia i requisiti dell'imprenditore agricolo, e provvedere, di conseguenza, alla regolarizzazione della posizione di contribuente ICI.

Per verificare la condizione di imprenditore agricolo sarà necessario acquisire gli elenchi dall'INPS dei lavoratori agricoli che versano ed hanno versato i contributi ex SCAU.

## **TASSA PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI**

Come già citato in premessa l'attività di accertamento consisterà nell'individuazione di partite di evasione totale della tassa, indirizzata in via prioritaria al controllo di utenze non domestiche, dove si ipotizza una maggiore fascia di evasione.

Le fasi consistono nelle seguenti operazioni:

1. estrazione delle partite già a ruolo, esistenti nella banca dati dell'ufficio tributi, delle utenze non domestiche.
2. estrazione dati utenze Enel, già in possesso dell'Ente.
3. estrazione dati utenze Acquedotto.
4. confronto delle tre banche dati e individuazione delle partite attive dei punti 2. e 3. che non compaiono negli archivi comunali (punto 1.). La risultanza sarà quindi un elenco di evasori totali del tributo Tarsu.
5. verifica delle partite risultanti al punto 4. con gli archivi in possesso dell'ufficio commercio e della Camera di Commercio Industria ed Artigianato, tramite collegamento internet "Jorba", per acquisire i dati relativi alla categoria di



# COMUNE DI MIRA

Provincia di Venezia

appartenenza, desumibile dal codice IVA, ai legali rappresentanti, sedi di attività e amministrative

6. controllo puntuale dell'elenco di cui sopra e quantificazione della base imponibile dai dati rilevabili presso l'ufficio Edilizia Privata ed urbanistica, al fine dell'emissione degli avvisi di accertamento.

## TEMPI DI ATTUAZIONE

Il progetto, il cui avvio è previsto per il mese di maggio, dovrà essere completato entro il 31/12/2004.

Con cadenza quadrimestrale verranno effettuate verifiche sul suo stato di attuazione, allo scopo di evidenziare eventuali problematiche emerse ed introdurre soluzioni alle stesse.

Con riferimento alle varie fasi del progetto può fin d'ora essere prevista la seguente tempistica:

### 1. ICI

Considerata la durata complessiva del progetto, prevista in circa 19 mesi, si ritiene che i primi saranno dedicati esclusivamente all'inserimento e allineamento dei dati, per cui si presume di poter emettere entro il 31/12/2003 tra il 25% ed il 30% circa degli avvisi di accertamento, mentre la restante parte sarà completata entro il 31/12/2004.

**Fase Preliminare:** Dopo aver formato il personale in materia di ICI e d'uso del relativo programma gestionale, occorre procedere al caricamento delle comunicazioni e dei versamenti riferiti agli anni 2001 e 2002 che si prevede realizzabile con l'impiego di circa n. **2 mesi** di tempo.

**Fase della Bonifica e Sistemazione della Banca Dati:** allineata la banca dati nella "fase preliminare", si procederà all'inserimento dei dati catastali e al loro confronto con i dati presenti negli archivi, tempo previsto per la realizzazione **1 mese circa**.

**Fabbricati categoria "D".** per tale fase, si ritiene che, fatta la prima estrazione dei fabbricati D ed esaminata con il catasto l'attribuzione o meno di rendita catasta da parte dello stesso, che si ritiene di completare **entro 1 mese circa**, per la fase successiva si tratterà essenzialmente di operare una serie di verifiche di scritture contabili, contattando i contribuenti. Risulta ora di difficile quantificazione il tempo per la sua definizione, in quanto non dipendente dall'organizzazione dell'ufficio.

**Aree edificabili:** Appena completato l'incarico commissionato allo Studio Associato Pizzeghella e Sanavia, di informatizzazione delle aree edificabili, verranno inviate le comunicazioni ai relativi possessori, così come previsto dalla Legge finanziaria 2003 art. 31 comma 20. Necessiterà quindi la collaborazione di un professionista abilitato all'estimo per procedere alla successiva emissione degli atti di accertamento, il controllo potrà essere avviato solo dopo tale conferimento che si prevede potrà essere perfezionato entro il mese di **maggio 2003**.

**Fabbricati ex rurali:** il controllo potrà essere effettuato nei tempi residuali ed in ogni caso in una fase già avviata del progetto, vista la presunta esiguità dell'introito derivante da tale controllo.



# COMUNE DI MIRA

Provincia di Venezia

## 2. TARSU

**Utenze non domestiche:** il tempo previsto per l'emissione dell'elenco evasori tarsu è previsto entro **2 mesi** dall'inizio del progetto, l'attività si concretizzerà con l'emissione degli avvisi di accertamento per gli anni non ancora prescritti. La conclusione è prevista per **31/12/2003**.

**Restanti utenze:** nel tempo residuale si ritiene di poter effettuare alcune, anche se mirate, verifiche sulle restanti utenze, sulle quali si ritiene che esistano limitatissimi margini di evasione tributaria.

### RISORSE UMANE NECESSARIE

Alla realizzazione del progetto è prevista la partecipazione di

1. responsabile del progetto identificato nell'incaricato della Posizione organizzativa "Reperimento Risorse",
2. sostituto del responsabile del progetto, identificato nel Dirigente del settore finanziario, il quale opera esclusivamente in caso di assenza del responsabile,
3. personale interno appartenente al servizio "Reperimento Risorse",
4. personale del servizio "Programmazione e controllo",
5. personale dell'Ente appartenente ad altri settori (in via prioritaria appartenente all'area Tecnica);
6. n. 1 professionista esterno, esclusivamente per la definizione dell'imposta sulle aree edificabili

Le persone coinvolte nel progetto, con riferimento ai dipendenti dell'Ente e con la provenienza ai settori di cui sopra, dovranno essere complessivamente almeno n. 12, con un massimo di n. 15 dipendenti.

Sarà valutata dal responsabile del Settore Finanziario, in collaborazione con il responsabile di Progetto la partecipazione di personale non appartenente al servizio Reperimento risorse, individuando la più idonea professionalità spendibile all'interno del progetto stesso.

Il personale del servizio tributario, per il quale il presente progetto può essere definito "obiettivo primario del servizio", dedicherà alla realizzazione dello stesso la quasi totalità dell'orario di servizio, compresa una ulteriore prestazione lavorativa aggiuntiva, nella misura ritenuta necessaria per il suo completamento.

Per il restante personale interno all'Ente coinvolto nel progetto sarà richiesto un impegno lavorativo non inferiore a 6 ore settimanali, suddivise, di norma, in due diverse giornate lavorative.

Va osservato che una considerevole parte del progetto necessita di contatti con i contribuenti per i quali l'orario di apertura al pubblico del servizio tributario verrà garantito, per tutta la durata del progetto, oltre che nelle ordinarie giornate di ricevimento del pubblico, anche al sabato mattina.



# COMUNE DI MIRA

Provincia di Venezia

Va, da ultimo, precisato che l'eventuale attività di contenzioso e gli atti necessari (determine, elenchi etc) saranno compiti esclusivi del servizio tributario.

## ONERI COMPLESSIVI

Il presente progetto viene remunerato con una compartecipazione al gettito ICI complessivo derivante dall'attività di accertamento qui prevista.

I riferimenti normativi e regolamentari per l'attivazione di detta compartecipazione sono i seguenti e riguardano esclusivamente la partecipazione al progetto del personale interno all'Ente:

- 1° comma, lett. p) dell'art. 59 del D.Lgs. 446/97 e successive modificazioni, che attribuisce ai comuni la facoltà di disciplinare con propri regolamenti in materia di I.C.I. l'attribuzione di compensi incentivanti al personale addetto, ai sensi dell'art. 3, comma 57 della L. 662/96;
- art. 3 della citata L. 662/97 ove si stabilisce che una percentuale del gettito dell'imposta comunale sugli immobili può essere destinata al potenziamento degli uffici tributari del comune;
- art. 13 del vigente "Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili", in cui si prevede la possibilità, per la realizzazione di particolari programmi, progetti obiettivo o comunque interventi superiori agli ordinari programmi, di attribuire compensi incentivanti al personale addetto all'ufficio tributi;
- art. 4, comma 3° del C.C.N.L. comparto autonomie locali, stipulato in data 5/10/2001, in cui vengono ricomprese, tra le risorse aggiuntive di cui all'art. 15, lett. K del C.C.N.L. destinate al salario accessorio, anche quelle di cui alle citate L. 662/96 e D.Lgs. 446/97;

Tale compartecipazione verrà calcolata su accertamenti definitivi, in quanto non contestati o sui quali la competente commissione tributaria si è già pronunciata; e comprenderà il gettito complessivo risultante dalle seguenti voci:

- tributo evaso,
- sanzioni,
- interessi.

La compartecipazione al gettito derivante dal recupero di evasione tributaria sarà così destinata:

3% al potenziamento delle attrezzature del servizio tributario ;

97% alla remunerazione del personale coinvolto nel progetto; la distribuzione verrà successivamente stabilita, una volta definita la composizione del gruppo di lavoro, dal responsabile del settore finanziario.

In riferimento alla suddetta distribuzione vanno fatte una serie di importanti precisazioni:

- all'avvio del progetto verrà stabilita la misura spettante al responsabile del progetto. Per quanto riguarda invece l'attribuzione dei compensi alla totalità del





# COMUNE DI MIRA

Provincia di Venezia

personale coinvolto spetterà al responsabile del progetto liquidare a ciascun dipendente la quota di partecipazione al progetto, in base alla prestazione resa individualmente.

Tale prestazione sarà definita, in via prioritaria, sulla valutazione derivante dall'utilizzo di un parametro quantitativo di prestazione, legato cioè alla disponibilità in termini temporali dedicata al progetto. Eventualmente, e solo in parte residuale, potrà essere utilizzato un ulteriore parametro qualitativo, legato alla complessità delle attività rese.

- la predetta percentuale attribuita al personale interno è comprensiva degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente;
- trattandosi di una prestazione lavorativa il cui esito finale non è certo e determinabile fin da ora si ritiene di stabilire un minimo di compensi da erogare alla totalità del personale partecipante al progetto, pari ad € 49.500,00, per l'intero progetto, oltre oneri previdenziali ed assistenziali,
- per l'analogia motivazione di cui al precedente punto si ritiene altresì di introdurre un limite massimo di compensi da erogare al medesimo personale, al fine di evitare trattamenti economici sperequati rispetto al restante personale dell'Ente, pari ad € 180.000,00, complessivo per entrambe le annualità 2003 e 2004, oltre ad oneri previdenziali ed assistenziali.
- l'attività svolta dal personale partecipante al progetto è considerata orario di lavoro a tutti gli effetti e la maggiore prestazione lavorativa, richiesta per la realizzazione del progetto, oltre l'orario di servizio viene remunerata esclusivamente con la compartecipazione di cui al presente capo.

## NOTE FINALI

La concreta realizzazione del progetto potrebbe essere agevolata dalle seguenti eventuali innovazioni organizzative.

- ❖ accesso, al programma in uso dall'ufficio protocollo, al fine di protocollare autonomamente gli atti di accertamento;
- ❖ possibilità di eseguire le notifiche degli atti di accertamento/liquidazione con "notifica atti giudiziari" e/o direttamente dal funzionario dell'ufficio tributi, abilitato opportunamente a tale funzione, con creazione di un nuovo archivio in formato access per la registrazione degli atti notificati. Il suddetto archivio sarà messo a disposizione dei messi comunali che potranno in questo modo registrare anche le proprie notifiche in forma digitale e non più su registro cartaceo.

Mira, li 17/4/2003

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO

IL RESPONSABILE SERVIZIO REPERIMENTO RISORSE